

ISTITUZIONI DI RICOVERO E DI EDUCAZIONE - VENEZIASEDUTA DEL 17 SETTEMBRE 2002N° ~~99~~ V

N° 3777/UP - ire

Oggetto: Istituto S. Lorenzo; individuazione delle modalità di assorbimento del personale non dipendente IRE e nuova dotazione organica

La Presidente,

ricorda che in seguito alla sottoscrizione del protocollo di intesa con il Comune di Venezia, per mezzo del quale si sono stabiliti i termini dell'accordo per l'affidamento all'IRE della Casa di Riposo S. Lorenzo, è necessario dare avvio al processo che condurrà alla collocazione negli organici IRE del personale che attualmente presta servizio nell'Istituto alle dipendenze della Cooperativa Quadrifoglio.

Precisato che tale processo è riservato agli operatori assunti a tempo indeterminato dalla Cooperativa, la Presidente riferisce che sono state individuate modalità differenziate per gli operatori che non hanno necessità di completare il proprio iter formativo (perché già in possesso dei necessari titoli, o perché le mansioni specifiche non prevedono particolari qualificazioni) e per quelli che, per conseguire il necessario attestato professionale, devono frequentare corsi integrativi.

Per 15 dipendenti (addetti alla portineria, servizi generali, guardaroba, operaio) è prevista l'assunzione a tempo determinato alle dipendenze dell'IRE con decorrenza 1/1/2003, per mesi sei rinnovabili, in previsione del concorso pubblico che sarà bandito entro il 2003;

Per 2 dipendenti addetti ai servizi generali cittadini extracomunitari è prevista l'assunzione da parte di agenzia interinale che verrà individuata attraverso apposita gara e che adotterà il contratto EELL, garantendo ai lavoratori interessati parità di trattamento con i colleghi dell'IRE.

Gli addetti all'assistenza attualmente assunti a tempo indeterminato dalla Cooperativa Quadrifoglio sono 26. Per 3 operatori già in possesso del titolo richiesto per l'accesso, è prevista l'assunzione a tempo determinato per mesi sei rinnovabili a decorrere dall'1/1/2003, in attesa di partecipare al concorso pubblico che sarà bandito entro il 2003.

Dei 23 operatori non titolati, 21 sono iscritti ai corsi per l'ottenimento dei titoli richiesti per l'accesso (16, tra cui 2 extracomunitari, sono iscritti al corso di 600 ore gestito dall'I.R.E., 4 sono iscritti al corso O.S.S. gestito dall'I.R.E. e 1, extracomunitario, è iscritto presso altra agenzia formativa accreditata). Altri 2 operatori non si sono iscritti ad alcun percorso formativo.

Pertanto è prevista l'assunzione da parte dell'agenzia di lavoro interinale, con le modalità sopra riportate, dei 23 operatori non titolati, per un anno, precisato che potranno accedere alla procedura concorsuale successiva gli operatori che avranno concluso il percorso formativo con il conseguimento del titolo di O.S.S. e che saranno in possesso dei requisiti previsti per l'accesso alla Pubblica Amministrazione, tra i quali è prevista la cittadinanza europea.



A tal proposito la Presidente propone l'erogazione ai lavoratori che supereranno l'esame finale del corso di un contributo pari alla tassa di iscrizione al corso stesso.

Ai lavoratori che non posseggono i requisiti soggettivi per l'accesso al pubblico impiego (2 addetti ai servizi generali extracomunitari, 2 operatori di assistenza non titolati e 3 operatori di assistenza extracomunitari) verrà data la possibilità di prestare servizio a tempo determinato alle dipendenze della agenzia interinale per tutto il 2003.

Le Organizzazioni sindacali dei lavoratori della Quadrifoglio, nell'incontro del 28 agosto u.s. hanno espresso parere favorevole alla proposta formulata e soddisfazione per l'esito positivo dell'annosa vicenda.

L'operazione verrà tra breve illustrata anche alle organizzazioni sindacali dell'IRE, con le quali dovrà essere anche concertata la nuova dotazione organica dell'Istituto (attualmente circoscritta alle figure direttamente dipendenti dall'IRE) che costituisce riferimento indispensabile per le operazioni descritte.

Nel caso del S. Lorenzo la quantificazione delle risorse umane da impiegare nel servizio deve tenere conto anzitutto della necessità di assorbire tutti i dipendenti a tempo indeterminato della cooperativa, ai quali, almeno in una prima fase, dovranno essere assegnate le mansioni svolte abitualmente.

Per quanto riguarda gli operatori direttamente impegnati nelle attività di assistenza, si devono tener presenti le necessità derivanti dall'adattamento della metodologia operativa e dell'organizzazione dei turni, considerato il passaggio da una disponibilità contrattuale di 38 ore settimanali, 1568 ore annue (contratto delle cooperative sociali) a 35 ore settimanali (1460 ore annue) per unità lavorativa.

Altro aspetto importante è rappresentato dalla previsione ex novo delle figure dei coordinatori di nucleo, posto che il servizio dovrà essere articolato in tali unità organizzative.

L'organico relativo alle figure infermieristiche è stato previsto per garantire, in un prossimo futuro, la presenza in servizio di un infermiere dipendente 24 ore su 24 a superamento dell'attuale situazione, che, per la copertura di tali funzioni, vede l'impiego delle prestazioni professionali di una Cooperativa.

In relazione alla dotazione di operatori addetti ai servizi generali, poiché il modello organizzativo normalmente adottato dall'Ente prevede che talune attività (ad esempio la pulizia e sanificazione dei locali) vengano svolte da ditte esterne specializzate, pur mantenendo provvisoriamente la situazione attuale, si rileva la necessità di prevedere in futuro diverse soluzioni organizzative.

Per i servizi amministrativi, in considerazione del rilevante sforzo che dovrà sopportare l'Istituto in termini di cambiamento organizzativo, è necessario prevedere una posizione di supporto alla Direzione (analogamente a quanto disposto per gli altri istituti IRE), attraverso l'istituzione di un posto di Istruttore Direttivo, ferma restando la dotazione complessiva attuale del personale amministrativo (quattro presone).

Per quanto riguarda il rapporto personale di assistenza/ospiti da adottare al S. Lorenzo, più che allo standard regionale (sul quale, purtroppo, vengono ancora liquidati i contributi spese di rilievo sanitario) è opportuno far riferimento all'esperienza sinora maturata al S. Lorenzo e presso gli altri Istituti. Lo standard regionale OSS / non autosufficienti, pari a un operatore ogni 2,5 ospiti, è infatti riferito alla dotazione organica, al lordo cioè di congedi per malattia, maternità, permessi ecc., Tale standard



non più realisticamente applicabile, venne stabilito in tempi in cui le condizioni fisiche degli utenti delle Case di Riposo erano mediamente assai meno compromesse e il trattamento giuridico ed economico dei dipendenti era sensibilmente diverso (maggiore numero di ore settimanali, minori periodi di licenza, permessi diversi ecc..)

Poiché studi teorici e l'esperienza pratica indicano in 115, 120 minuti medi giornalieri OSS per assistito una delle premesse indispensabili per l'attivazione di un servizio di livello accettabile, il numero di operatori di assistenza del S. Lorenzo è stato determinato tenendo conto di tale parametro rapportato al numero degli attuali posti letto (che sono 61) e considerando i prevedibili disagi legati sia alla particolarità della struttura che al periodo di assestamento organizzativo, durante il quale, oltretutto, una significativa parte degli operatori sarà impegnata in attività formative.

Inoltre, poiché nella struttura è accolto un certo numero di ospiti parzialmente autosufficienti (18 posti letto) per il relativo servizio di assistenza è stata prevista una ulteriore figura di operatore.

Tutto ciò premesso si ritiene di poter determinare la dotazione organica complessiva della struttura, da proporre in sede di concertazione con le Organizzazioni Sindacali, come di seguito indicato:

N	QUALIFICA	LIV.
1	direttore	D
1	istruttore direttivo	D
2	istruttore amministrativo	C
4	commessi	B
1	coordinatore modulo (inf. prof.)	D
7	infermieri professionali	D
2	coordinatori nucleo	B
29	operatori di assistenza	B
8	operatori servizi generali	B
3	operatori addetti al guardaroba	B
1	operatori addetti alla manutenzione	B

59 (tot. dipendenti)

Le funzioni di Assistente Sociale, Animatore e Fisiokinesiterapista saranno svolte dal personale già previsto a tale scopo nell'organico della Casa di Riposo Ss. Giovanni e Paolo.

Esaurita la relazione, la Presidente invita il Consiglio a deliberare in merito:

IL CONSIGLIO

- Udita la relazione della Presidente
- Sentito il parere favorevole del Segretario Direttore Generale;
- A voti unanimi, espressi a norma di legge;



delibera

- di prendere atto di quanto esposto relativamente al percorso per l'assorbimento del personale che presta servizio al S. Lorenzo alle dipendenze della Cooperativa Quadrifoglio;
- di approvare la proposta di concedere ai lavoratori che supereranno con successo l'esame finale del corso di riqualificazione OSS un contributo pari al costo dell'iscrizione al corso medesimo, autorizzando il Direttore Generale a provvedere con proprio atto all'erogazione di tale contributo;
- di approvare la configurazione della dotazione organica della residenza S. Lorenzo come riportata in premessa e di avviare, su tale argomento, le previste procedure di concertazione con le Organizzazioni Sindacali.

Il Segretario Direttore Generale
f.to Luigi Gison

La Presidente
f.to Giovanna Cecconi

I CONSIGLIERI presenti
f.to Aldo MINGATI
f.to Anna LOMBARDO
f.to Orazio ALBERTI

assente:
Danilo BANO.

Questa copia, composta da n. 4 fogli 1
è conforme all'originale.

(Legge 4-1-1968 n. 15 - art. 14)
Venezia,

11 OTT. 2002

IL SEGRETARIO DIRETTORE GENERALE
e di Ed. Luigi Gison

